

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER ACCEDERE ALL'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI INQUILINI, TITOLARI DI CONTRATTI SUL LIBERO MERCATO, CHE SI TROVINO NELLA SITUAZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE E SOGGETTI A PROVVEDIMENTO DI SFRATTO - D.G.R. n. X/5644 del 03/10/2016 e successive D.G.R. n. X/7464 del 04/12/2017 e D.G.R. n. XI/602 del 01/10/2018

- 1) **FINALITA'**: Con il presente Avviso Il Comune di Pavia intende fronteggiare l'emergenza abitativa a sostegno delle famiglie residenti sul proprio territorio dando la possibilità agli inquilini morosi, che siano in possesso dei requisiti e della condizione di incolpevolezza, di accedere al contributo messo a disposizione dalla Regione Lombardia.

- 2) Per **MOROSITÀ INCOLPEVOLE** si intende: la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

- 3) **CRITERI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI**: Il Comune nel consentire l'accesso ai contributi, nei limiti delle disponibilità finanziarie, verifica che il richiedente:
 - a) abbia un valore ISEE non superiore a € 26.000,00 o un reddito ISE non superiore a € 35.000,00;
 - b) sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
 - c) sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi immobili con categorie catastali A1, A8 e A9) e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
 - d) abbia cittadinanza italiana o di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno ai sensi delle normative vigenti;
 - e) rientri nelle seguenti cause di perdita o di riduzione del reddito (come esplicitato all'art. 2 del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 202 del 14/05/2014): Licenziamento, mobilità, cassa integrazione, mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici, accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro, cessazione attività professionale o d'impresa, malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito, altra condizione documentata;

- f) non sia titolare, né lui né un componente del nucleo familiare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- g) costituisce criterio preferenziale la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia: ultrasettantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%, ovvero in carico ai Servizi Sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

4) IL CONTRIBUTO E' DESTINATO:

- a) Inquilini che dimostrino la disponibilità del proprietario dell'alloggio di rinunciare dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due.
- b) Inquilini che dimostrino la disponibilità del proprietario dell'alloggio a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.
- c) Inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione (in tal caso il comune prevede la modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile direttamente alla proprietà);
- d) Inquilini che sottoscrivano un nuovo contratto a canone concordato.

5) DOCUMENTI NECESSARI:

1. domanda sottoscritta dal richiedente;
2. copia del documento di identità di tutti i componenti del nucleo;
3. copia di permesso di soggiorno in corso di validità del richiedente;
4. copia attestazione ISE o ISEE;
5. copia di contratto di locazione registrato;
6. copia di atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuali successivi atti del Tribunale (convalida, precetto, preavviso di rilascio, accessi dell'ufficiale giudiziario);
7. documenti comprovanti la riduzione del reddito
8. componenti con invalidità accertata per almeno il 74%, ovvero in carico ai Servizi Sociali o alle competenti Aziende Sanitarie Locali.

6) VALUTAZIONE DOMANDA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO EROGABILE:

Il comune determina ed eroga agli aventi diritto un contributo in relazione all'entità della morosità incolpevole accertata e tenuto conto delle risorse finanziarie attribuite dalla Regione Lombardia. I contributi saranno determinati in base al numero delle domande presentate e alle priorità dettate dal presente avviso.

7) RITIRO E CONSEGNA DELLE DOMANDE:

Le istanze potranno essere scaricate dal sito del comune: www.comune.pv.it

Per i cittadini impossibilitati ad utilizzare la suddetta modalità, le domande potranno essere ritirate presso l'U.O.I. Coordinamento problemi abitativi del Comune di Pavia, sito in Piazza Municipio 3, il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Pavia, sito in Piazza Municipio 2, nei seguenti giorni e orari:

- Dal lunedì al sabato dalle ore 8:30 alle ore 13:00